

V.

TORNATA DI SABATO 8 DICEMBRE 1894

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

INDICE.

Commemorazioni dei deputati BASINI e ZUCCONI:	
Oratori:	
CALENDA DI TAVANI, <i>ministro guardasigilli</i> Pag.	49-50
MARTINI G.	49
MESTICA	48
PRESIDENTE	47-49
VACCAJ	48
Interrogazioni	52
Sciopero di Rivarolo Canavese:	
Oratori:	
GALLI, <i>sotto-segretario di Stato per l'interno</i>	52-53
PINCHIA	53
Socialismo e Codice Penale:	
Oratori:	
CALENDA DI TAVANI, <i>ministro guardasigilli</i>	53-54
PINCHIA	54
Movimenti del corpo diplomatico e consolare:	
Oratori:	
BLANC, <i>ministro degli affari esteri</i>	54-55
PINCHIA	55
Emigrazione italiana negli Stati Uniti d'America:	
Oratori:	
BLANC <i>ministro degli affari esteri</i>	55
PINCHIA	56
Occupazione di Cassala:	
Oratori:	
BLANC, <i>ministro degli affari esteri</i>	58
LOCHIS	58
Provvedimenti agrari per la Sardegna:	
Oratori:	
BARAZZUOLI, <i>ministro di agricoltura e commercio</i>	59
COCCO-ORTU	59
Votazione di ballottaggio per la nomina delle Commissioni permanenti.	50-56

Commemorazione dei deputati Zucconi e Basini.

Presidente. Con mio vivo rammarico debbo partecipare alla Camera il seguente telegramma, pervenutomi dal Sotto-prefetto di Camerino:

« Annunzio con vivo dolore morte commendatore marchese Giovanni Zucconi avvenuta pochi minuti fa per improvviso peggioramento della grave malattia da cui era affetto. Riservomi ulteriori comunicazioni circa funerali.

« Sotto-prefetto
« NASALLI. »

L'infausta notizia reca un lutto di famiglia all'ufficio di Presidenza e cagiona grave perdita alla Camera.

Giovanni Zucconi nacque nel 1845 in Cingoli, da patrizia famiglia. Dedicatosi agli studi legali acquistò presto meritata fama di valente giureconsulto e giovane ancora, ottenne la cattedra di giurisprudenza nella Università di Camerino, ch'egli occupava da più anni con lodevole diligenza e con plauso di tutti. Esercitò l'avvocatura con grande interesse e come un doveroso ministero in difesa della giustizia; il suo patrocinio era sempre assicurato ad ogni giusta rivendicazione e specialmente a gratuito sostegno dei bisognosi. Sinceramente liberale, Giovanni Zucconi amò caldamente la patria e s'adopò incessantemente per procurarne il benessere, come non tralasciò di occuparsi con zelo ed affetto del benessere della sua Provincia, e della nativa sua terra, alla quale consacrò

La seduta comincia alle 14.10.

D'Ayala-Valva, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.